

In relazione alla richiesta di considerazioni sulla nuova bozza di fabbisogno del personale inviata a codesta O.S. in data 17/10/2014, ci si permette, nuovamente, di segnalare le richieste (non ascoltate) già precedentemente proposte.

In particolare:

- sul concorso da II livello sia messo un ammontare di risorse pari alla spesa che l'Istat affronterebbe per 20 vincitori interni (più precisamente: il numero di posizioni "esterne" equivalente alla spesa che l'Istat affronterebbe per 20 vincitori interni);
- sia dichiarato esplicitamente che eventuali altri residui, se non utilizzabili ai fini delle procedure speciali, andranno prioritariamente destinati ai concorsi sui livelli di ingresso, III e VI livello (e non per altri "vincitori" come scritto al punto 7.1 ultime tre righe);
- che le procedure speciali per i precari vengano concluse nel più breve tempo possibile; questo consentirà di generare "risparmi" sulle voci di bilancio destinate alle proroghe dei precari (nella gran parte residui censuari), visto che chi verrà immesso in ruolo passa su bilancio ordinario;
- che, tra le procedure in svolgimento/da svolgere, le immissioni da procedure speciali precedano tutte le altre.

In aggiunta a ciò e tenendo ben presente che con i concorsi da II livello professionale e con le ultime procedure ex art. 15 sono stati o saranno messi in ruolo oltre 60 posizioni da II livello a fronte di sole 40 posizioni da III l.p. in 10 anni, riteniamo che l'inserimento nelle ultime tre righe nel paragrafo 8 che riguardano eventuali "esplorazioni" sulle "opportunità di sviluppo professionale per il personale dei livelli I-III, sulla base di eventuali risorse rese disponibili" confermi ulteriormente una attitudine all'assegnazione di priorità palesemente e gravemente distorta.

Viste le richieste formulate, e non ascoltate, seguiranno conseguenti azioni di conflitto.

Vive cordialità

USB-PI